

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 186 DEL 03.06.2015

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI – NUOVE MODALITÀ OPERATIVE E DISCIPLINARI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO SPERIMENTALE "ASSEGNO PER DOMICILIARITÀ LEGGERA"

L'anno duemilaquindici il tre del mese di giugno alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------------|--------------|----------|---------|
| CAVICCHIOLI MARCO | SINDACO | X | |
| PRESA DIEGO | VICE SINDACO | X | |
| GAIDO GIORGIO | ASSESSORE | X | |
| ZAGO FULVIA | ASSESSORE | X | |
| BARRESI TERESA | ASSESSORE | X | |
| VARNERO VALERIA | ASSESSORE | X | |
| LA MALFA STEFANO | ASSESSORE | X | |
| SALIVOTTI FRANCESCA | ASSESSORE | X | |

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

SERVIZI SOCIALI – NUOVE MODALITÀ OPERATIVE E DISCIPLINARI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO SPERIMENTALE "ASSEGNO PER DOMICILIARITÀ LEGGERA"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che lo scopo principale del progetto "*Assegno alla Domiciliarità Leggera*", inserito e normato nell'allegato B fra i "*Servizi sperimentali*" del vigente "*Regolamento di Accesso ai Servizi Sociali e Socio-Assistenziali*", è quello di sostenere e favorire il permanere al proprio domicilio di anziani ultrasessantacinquenni ed adulti disabili che hanno necessità di essere supportati nel mantenimento di un ambiente di vita qualitativamente dignitoso;
- che il progetto ha interessato trenta utenti nell'anno 2008, ventisette utenti nell'anno 2009, trentuno utenti nell'anno 2010, ventidue utenti nell'anno 2011, ventiquattro utenti nel 2012, ventotto utenti nel 2013, 20 utenti nel 2014 e si è rilevato un valido supporto per i beneficiari, per lo più anziani soli o con scarsa rete parentale;

Rilevato:

- che negli anni il progetto è stato realizzato mediante l'erogazione di un assegno mensile finalizzato all'acquisto di ore lavoro di personale regolarmente assunto, di norma segnalato dai Servizi Sociali, che garantiva l'effettuazione di lavori domestici;
- che l'assegno è stato stabilito sulla base del reddito ISEE dell'anziano, per fasce, fissato nel limite massimo di € 128,00 mensili, per un massimo di 16 ore al mese;

Atteso che alla luce dell'esperienze maturate e delle criticità emerse si è ripensato al progetto cercando delle modalità operative più funzionali per l'anziano che nella fattispecie diventa datore di lavoro della colf che regolarmente assume e retribuisce con l'assegno mensile erogato dal Comune ;

Verificato:

- che con un indagine di mercato che le incombenze del datore di lavoro possono essere meglio gestite dall'anziano con l'utilizzo di voucher con il supporto di un soggetto del terzo settore tipo cooperativa sociale/associazione, a costi contenuti tramite procedure on-line (es. attivazione tra € 25,00/30,00, per ciascun abbinamento, rendicontazione e consegna voucher tra € 40,00/50,00 annui pro-capite);
- che tali modalità operative salvaguardano la regolarità e correttezza del rapporto che si instaura tra l'anziano e la colf , che, sulla base di un progetto, potrà essere segnalata dai Servizi Sociali, favorendo così l'incontro e la soddisfazione di reciproci bisogni ;
- che sulla scorta delle verifiche in atto da parte dell'Area Anziani del Settore i soggetti inseriti nel progetto possono essere circa 15 con una spesa annua massima prevista di €. 1.500,00 iva compresa per il servizio di gestione dei voucher, ed €. 14.500,00 annui per la contribuzione economica destinata all'acquisto dei voucher per l'effettuazione dei lavori domestici;

Dato atto:

- che il servizio si configura come un sostegno economico a carattere continuativo e pertanto assoggettato alla disciplina ISEE;
- che l'accesso al servizio avviene su proposta del Servizio Sociale per cui occorrono i seguenti requisiti:
 - a) essere residenti e dimoranti nel Comune di Biella;
 - b) essere persona con un basso bisogno assistenziale ed in grado di vivere autonomamente al domicilio seppur con l'appoggio di diversi servizi;
- che nel rispetto della D.G.R. del Piemonte n. 881 del 12/01/2015 e della propria precedente deliberazione n. 36 del 02/02/2015, vengono individuate allo scopo le seguenti soglie di reddito ISEE ordinario:
 - a) fino a un reddito ISEE ordinario di € 7.500,00 l'intervento comunale consisterà nell'erogazione di n. 2 voucher settimanali dell'importo di € 10,00 cadauno, per un numero massimo di 52 settimane annue, oltre al pagamento delle spese di attivazione, rendicontazione e consegna voucher;
 - b) con un reddito ISEE ordinario compreso tra € 7.501,00 ed € 10.000,00 viene stabilita la compartecipazione del 50% da parte del cittadino per l'erogazione di n. 2 voucher settimanali dell'importo di € 10,00 cadauno per un numero massimo di 52 settimane annue, con spese di attivazione, rendicontazione e consegna voucher a carico del Comune;
 - c) con un reddito ISEE ordinario da € 10.001,00 in poi l'intervento comunale consisterà nella sola consulenza per l'attivazione del servizio, il cui costo complessivo sarà a totale carico del soggetto richiedente;

Valutato che su proposta motivata dell'Assistente Sociale competente, per situazioni di tipo sanitario temporaneamente gravi, sia possibile disporre un'attivazione urgente del servizio, per un periodo massimo di tre mesi, in attesa che venga prodotta e aggiornata certificazione ISEE ordinario e venga valutata l'autonomia personale del beneficiario ;

Dato atto che le nuove modalità operative e disciplinari su riportate modificano parzialmente quanto normato nella fattispecie "*Assegno per la domiciliarità leggera*" contenuto nell'allegato B, "*Servizi Sperimentali*" del vigente Regolamento di Accesso ai Servizi Sociali e Socio-Assistenziali, in ordine alle modalità di erogazione del servizio e alle fasce ISEE ordinario per l'attivazione dell'intervento comunale da parte del Servizio Sociale;

Ritenuto di approvare le stesse in un'ottica di miglioramento e di maggior fruibilità del servizio offerto, nel rispetto della normativa vigente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di autorizzare per le motivazioni indicate in premessa la realizzazione del servizio sperimentale denominato "*Assegno per la domiciliarità leggera*", normato nell'allegato B "*Servizi Sperimentali*" del vigente *Regolamento di Accesso ai Servizi Sociali e Socio-Assistenziali*, secondo le modalità e condizioni indicate in premessa che prevedono quanto segue:

- ⇒ l'accesso al servizio avviene su proposta del Servizio Sociale per cui occorrono i seguenti requisiti:
- ✓ essere residenti e dimoranti nel Comune di Biella;
 - ✓ essere persona con un basso bisogno assistenziale ed in grado di vivere autonomamente al domicilio seppur con l'appoggio di diversi servizi;
- ⇒ il servizio si configura come un sostegno economico a carattere continuativo e pertanto assoggettato alla disciplina ISEE;
- ⇒ nel rispetto della D.G.R. del Piemonte n. 881 del 12/01/2015 e della propria precedente deliberazione n. 36 del 02/02/2015 nella fattispecie vengono individuate allo scopo le seguenti soglie di reddito ISEE ordinario:
- a) fino a un reddito ISEE ordinario di € 7.500,00 l'intervento comunale consisterà nell'erogazione di n. 2 voucher settimanali dell'importo di € 10,00 cadauno, per un numero massimo di 52 settimane annue, oltre al pagamento delle spese di attivazione, rendicontazione e consegna voucher;
 - b) con un reddito ISEE ordinario compreso tra € 7.501,00 ed € 10.000,00 viene stabilita la compartecipazione del 50% da parte del cittadino per l'erogazione di n. 2 voucher settimanali dell'importo di € 10,00 cadauno per un numero massimo di 52 settimane annue, con spese di attivazione, rendicontazione e consegna voucher a carico del Comune ;
 - c) con un reddito ISEE ordinario da € 10.001,00 in poi l'intervento comunale consisterà nella sola consulenza per l'attivazione del servizio, il cui costo complessivo sarà a totale carico del soggetto richiedente;
- ⇒ su proposta motivata dell'Assistente Sociale competente , per situazioni di tipo sanitario temporaneamente gravi, è possibile disporre un'attivazione urgente del servizio, per un periodo massimo di tre mesi, in attesa che venga prodotta aggiornata certificazione ISEE ordinario e venga valutata l'autonomia personale del beneficiario.
2. di stabilire nella spesa massima di € 1.500,00 annui (Iva compresa) l'importo posto a carico del Comune da riconoscersi ad un soggetto del terzo settore (Cooperativa Sociale associazione ecc), con esperienza nella gestione operativa di strumenti di pagamento, conformi alle normative di legge, (tipo voucher) per lo svolgimento di attività domestiche, da reperirsi attraverso un'indagine di mercato sul territorio, per la realizzazione del servizio in oggetto, da imputarsi sul cap. 103120620200/0 Interventi per il diritto alla casa, Servizi, Servizi Sociali, Servizi Socio-Assistenziali del Bilancio di previsione 2015, Settore Servizi Sociali ;
 3. di stabilire nella spesa massima annua di € 14.500,00, nei limiti delle risorse assegnate dal bilancio di previsione, la somma resa disponibile per una quota parte di € 7.250,00 sul cap. 104120720060/0 Programmazione e governo rete servizi socio-assistenziali - Trasferimenti – Interventi assistenziali del Bilancio 2015 ed una quota parte di €. 7.250,00 sul cap. 104120720060/0 Programmazione e governo rete servizi socio-assistenziali – Trasferimenti – Interventi assistenziali del Bilancio 2016 - Settore Servizi Sociali, per l'acquisto di voucher destinati al pagamento delle colf da parte degli anziani titolari di progetto di "Assegno alla domiciliarità leggera";
 4. di dare atto che le nuove modalità operative e disciplinari stabilite ai punti precedenti modificano parzialmente quanto normato nella fattispecie "Assegno per la domiciliarità leggera" – contenuto nell'allegato B, "Servizi Sperimentali" del vigente Regolamento di Accesso ai Servizi Sociali e Socio-Assistenziali, in ordine alle modalità di erogazione del servizio e alle fasce ISEE ordinario per l'attivazione dell'intervento comunale da parte del Servizio Sociale;

5. di dichiarare, con separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere al riguardo.
-